

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI "ALDO MORO" E
REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO DI SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE DEL
TERRITORIO PUGLIESE**

L'Università degli studi di Bari "Aldo Moro", con sede in Bari, p.zza Umberto I, n.1, CF. 80002170720 rappresentata dal Magnifico Rettore, prof. Antonio Felice Urlichio, nato a Bitonto il 10 luglio 1961, domiciliato per la carica presso la predetta sede dell'Università, di seguito detta Università

E

L'Associazione "Unione Regionale delle Province Pugliesi", con sede in Bari, Via Spalato, 19 - Cod. Fisc.: 80022820726, rappresentata dal Presidente prof. Francesco Schittulli, nato a Gravina il 21 Aprile 1946, domiciliato per la carica presso la predetta sede dell'Associazione, di seguito detta UPI Puglia

PREMESSO

• che l'UPI Puglia, a norma dell'art.4 del suo statuto, annovera, fra gli altri, tra i suoi compiti istituzionali, in particolare:

a) il coordinamento di iniziative, programmi e piani di sviluppo sociale ed economico di ambito interprovinciale e di area vasta, di valorizzazione del territorio e tutela ambientale;

b) la formulazione di proposte sui problemi istituzionali, politico-amministrativi, economici, sociali e culturali insistenti nella regione;

c) la partecipazione ad attività progettuali, scambi di esperienze e rapporti sistematici con altre realtà nazionali ed internazionali, in particolare europee, per favorire la diffusione di innovazioni nell'ambito di politiche rivolte allo sviluppo sociale, economico e alla solidarietà fra i popoli;

d) la promozione di iniziative tra gli associati e gli Organi statali, regionali, sub-regionali e locali, la società civile, le Associazioni di categoria, Associazioni sindacali e sociali su tutte le problematiche di carattere territoriale, di rilievo regionale e nazionale;

• che, per il raggiungimento di tali obiettivi, l'UPI Puglia, fra l'altro:

a) prevede momenti formativi ed informativi;

b) organizza e partecipa a convegni e dibattiti, pubblica studi, atti e ricerche in proprio o in collaborazione con altri enti, organismi ed associazioni;

• che l'Università, per sua missione istituzionale, si pone come coattore delle politiche di sviluppo del territorio e contribuisce alla soluzione delle problematiche che emergono dalle profonde trasformazioni in atto nella società;





Agenzie nazionali e regionali:

Più in particolare, l'Università e l'UPI Puglia parteciperanno, nel rispetto delle reciproche autonomie e competenze, e eventualmente in collaborazione con altri Enti e/o

- piani per contrastare il degrado ambientale e fronteggiare le emergenze.

stakeholder;

processo relazionale, la pianificazione condivisa e la percezione del valore da parte degli principi teorici della creazione di valore nel territorio, gestendo in modo sequenziale il processo di management che permetta alla governance territoriale di implementare i con l'obiettivo di potenziare l'attrattività del territorio pugliese, identificando un

- piani di valorizzazione degli spazi e risorse naturali, dei patrimoni culturali ed artistici, universitari;

- piani di sviluppo e rigenerazione urbana, valorizzando la presenza degli insediamenti

L'Università e l'UPI Puglia parteciperanno alla elaborazione di:

tra i popoli.

In particolare, le Parti collaboreranno, tra loro e con le altre Istituzioni del territorio portatrici di interessi analoghi, per l'elaborazione, in ragione dei fabbisogni e delle potenzialità delle comunità locali pugliesi, di interventi per favorire la diffusione di innovazioni nell'ambito di politiche rivolte allo sviluppo sociale, economico e alla solidarietà

ad intensificare la partecipazione nella realizzazione dell'obiettivo di sviluppo socio-economico-culturale del territorio pugliese.

ART.2

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART.1

L'Università e l'UPI Puglia convergono quanto segue.

TANTO PREMESSO

“culturale, sociale ed economico...”

collaborazione attiva con le istituzioni, il mondo del lavoro e delle professioni, concertando con essi, organismi di consultazione permanente al fine di contribuire allo sviluppo culturale e civile, della comunità locale, nazionale e internazionale. Persegue una nell'ambito della ricerca, della didattica e dell'alta formazione, alla crescita scientifica,

- che, a norma dell'art. 6 el suo Statuto, l'Università "contribuisce, tramite l'impegno



- all'attivazione di percorsi formativi nei settori rispondenti alle vocazioni e peculiarità territoriali e di corsi di aggiornamento o riqualificazione professionale, per favorire nuova e più qualificata occupazione, prestando particolare attenzione alla promozione della parità di genere;

- alla promozione di politiche e strumenti per favorire l'occupabilità;
- all'elaborazione di un desk congiunto per favorire l'accesso ad informazioni su opportunità di finanziamento/cofinanziamento lanciate a livello comunitario, nazionale e/o regionale, per lo sviluppo di ricerche che possano altresì tradursi in un vantaggio competitivo per il tessuto produttivo del territorio e/o favorire investimenti sul territorio;

- alla realizzazione di ricerche e studi settoriali di natura tecnica in relazione ai temi prioritari dello sviluppo locale;

- allo studio di nuovi modelli e metodi per la conservazione e restauro del Patrimonio storico-artistico e monumentale e connessi nuovi modelli di intervento che siano in grado di valorizzare i beni culturali presenti nel territorio ed il loro rapporto storico-formale con il contesto urbano o rurale, perseguendo il loro reinserimento nei circuiti vitali dell'uso e delle economie del territorio;

- allo studio di nuovi linguaggi e media per la comunicazione culturale, per espandere la comunità di utenti del patrimonio culturale e migliorare la qualità dell'esperienza di fruizione;

- all'integrazione tra patrimonio culturale e paesaggistico e offerta di servizi, idonea al potenziamento dell'attrattività del territorio;

- alla realizzazione di attività progettuali che saranno proposte in partenariato per l'ammissione a finanziamento su bandi pubblicati a livello regionale, nazionale ed europeo.

ART.3

La collaborazione instaurata tra l'UPI Puglia e l'Università con il presente protocollo potrà assumere le seguenti forme:

- a) attività di assistenza scientifica e tecnologica da parte dell'Università all'UPI Puglia, per le sue attività istituzionali;
- b) scambio di dati, di informazioni, messa in comune di servizi scientifici e culturali di reciproco interesse;
- c) altre forme di collaborazione definite di volta in volta in ragione delle esigenze avvertite e condivise dai contraenti.

Per l'attuazione delle forme di collaborazione sulle tematiche indicate all'art.2 del presente protocollo, verranno in ogni caso stipulati singoli accordi tra l'UPI Puglia e l'Università nei quali verranno stabilite le modalità.
Eventuali oneri finanziari a carico dell'UPI Puglia saranno valutati ed approvati dal Comitato Direttivo dell'Associazione.

ART.4

Le Parti si impegnano a costituire, entro dieci giorni dalla data di sottoscrizione, un Comitato, composto da tre membri nominati da UPI Puglia e tre membri nominati dall'Università.
Il comitato svolgerà le seguenti funzioni:

- a) elaborerà i piani di attuazione del presente protocollo e proporrà, per l'approvazione dei rispettivi competenti Organi, gli accordi attuativi ed i relativi piani finanziari;
- b) formulerà proposte su possibili nuove attività coinvolgendo eventualmente anche altri soggetti interessati;
- c) monitorerà l'attuazione dei piani di attuazione e formulerà semestralmente una relazione sui risultati della collaborazione che verrà trasmessa ai rispettivi competenti Organi

ART.5

Il presente protocollo avrà durata di due anni a decorrere dalla data di sottoscrizione e sarà rinnovata per uguali periodi di tempo, salvo disdetta da una delle due parti da darsi almeno tre mesi prima della scadenza.

ART.6

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione del presente protocollo.

ART.7

Il presente protocollo non è soggetto a registrazione.

Bari, 08.04.2014

Il Presidente

Prof. Francesco Schitulli



Il Rettore

Prof. Antonio Felice Uricchio